



COMUNE DI CORROPOLI

Provincia di Teramo

Copia di VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del 30/07/2021

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno 30/07/2021, addì trenta del mese di Luglio alle ore 19:30, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del IL SINDACO Vallese Dantino il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Il Segretario Generale Dott. Cristiano Quaglia.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	VALLESE DANTINO	X		8	GRILLI ROBERTA	X	
2	DI MONTE DOMENICO	X		9	PELLICIONI MATTEO		X
3	RICCI ATTILIO	X		10	FALO' FRANCO	X	
4	MICOZZI MASSIMO	X		11	PIOTTI MASSIMO	X	
5	LUPI ALESSIA	X		12	DI DIODORO TONINO	X	
6	FELICIONI MAURIZIO	X		13	GUERCIONI CARMINE	X	
7	FERRANTE ANDREA	X					

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Relaziona sul punto il Sindaco Vallese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 17/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 17/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 29/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione pari a € 1.594.701,41;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021;

Preso atto che il Responsabile del servizio finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i Responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi emergono squilibri economici-finanziari dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente mentre per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 16/07/2021 ammonta a €. 3.206.326,33;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, delle entrate a specifica destinazione né si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che:

- da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione Comunale;
- allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Constatata inoltre l'impossibilità di raggiungere il pareggio di bilancio con mezzi ordinari mediante semplice riequilibrio delle voci di entrata e di spesa;

Preso atto che il bilancio potrebbe chiudersi con un saldo negativo di parte corrente per cui si procede all'attivazione dell'operazione di riequilibrio mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;

- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Considerato che per il ripristino dell'equilibrio di bilancio, sulla base di quanto disposto dall'art. 187, comma 2, lett. b) e dell'art. 193, commi 2 e 3 del d.Lgs. n. 267/2000, può avvenire mediante:

- 1) utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- 2) proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale relativamente agli squilibri di parte capitale;
- 3) utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'ultimo

- esercizio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- 4) modifica di tariffe ed aliquote relative ai tributi di propria competenza;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio è sempre ammesso, a prescindere dal ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero all'impiego in termini di cassa di fondi aventi destinazione vincolata;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;
- verifica sulla congruità degli accantonamenti nel bilancio di previsione 2021/2023 del Fondo crediti dubbia esigibilità;

Rilevato che dalla predetta verifica è emerso:

- che non esistono debiti fuori bilancio;
- che permangono gli equilibri di bilancio;
- che si rende necessario dare copertura, anche, a spese correnti non ripetitive;

Verificata la necessità di apportare le seguenti variazioni di assestamento al bilancio previsione finanziario 2021/2023, Annualità 2021 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione e derivanti:

- dall'andamento relativo all'acquisizione delle entrate, che ha evidenziato maggiori e minori entrate:
 - cap E20706 iscrizione del contributo della Fondazione Tercas di euro 2.500,00 per le manifestazioni estive 2021;
 - cap E5602 iscrizione della maggiore entrata di euro 5 mila per accertamenti TARI;
 - cap E41000 iscrizione della maggiore entrata di euro 10 mila per IVA sui servizi commerciali;
- dalla puntuale analisi dei fabbisogni preventivati in relazione all'andamento della gestione e all'attuazione degli obiettivi indicati nel DUP, in particolare:
 - adeguamento degli stanziamenti cap. E5602 e U157401 e U158300 riguardanti la gestione del servizio rifiuti a seguito dell'approvazione del PEF 2021 (CC 17 del 30/06/2021);
 - cap U200403 euro 85 mila per adeguamento dello stanziamento necessario a garantire il servizio di illuminazione pubblica;
 - cap U232001 euro 25 mila per adeguamento dello stanziamento necessario a garantire lo svolgimento delle manifestazioni programmate dall'Amministrazione per l'estate 2021;
 - cap U80801 euro 90 mila adeguamento dello stanziamento necessario a garantire lo svolgimento dei servizi scolastici (mense, trasporto, assistenza);
 - cap U64801, U69201, U73401 e U167501 euro 81 mila adeguamento dello stanziamento necessario a garantire le spese per il funzionamento delle varie strutture scolastiche;
 - cap U3401 euro 20 mila adeguamento dello stanziamento necessario a garantire la manutenzione del patrimonio dell'Ente;
 - cap U34002, U8201 e U8204 euro 55 mila per adeguamento dello stanziamento

- necessario a garantire il pagamento delle spese di funzionamento e delle utenze intestate all'Ente (gas, luce, acqua, telefono);
- cap U187901 euro 30 mila adeguamento dello stanziamento necessario a garantire il rimborso all'Unione di Comuni delle spese per il Piano di zona per i servizi sociali;
- cap U244603 euro 5.894,00 adeguamento dello stanziamento del fondo per il trattamento accessorio del personale;
- cap U8202 euro 8 mila adeguamento dello stanziamento necessario a garantire il pagamento delle varie polizze assicurative a carico dell'Ente;
- cap U4600 e U4700 adeguamento dello stanziamento necessario a garantire il pagamento delle convezioni di personale per la segreteria comunale e di polizia locale;
- cap U197502 euro 5 mila per stanziamento necessario a garantire la concessione di contributi per l'apertura di attività nel Centro Storico;
- da sopravvenute esigenze di spesa relative a:
 - iscrizione lavori "Ristrutturazione fabbricato ad uso centro polifunzionale per i servizi alla famiglia" € 800.000,00 – finanziamento richiesto a valere sul bando pubblico emanato dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'Istruzione;
 - iscrizione lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile € 140.000,00 – fondi concessi dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 47 del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104 e regolati dal DM del 11 novembre 2020;
 - iscrizione dei fondi 2021 dell'importo complessivo di 100 mila euro per le progettazioni assegnati dal decreto del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle finanze del 3 maggio 2021 per i lavori di "*Messa in sicurezza rischio idrogeologico area ex scuola via San Giuseppe*" e "*Messa in sicurezza rischio idrogeologico area ex cava via Cona e via Trocco*";
 - iscrizione lavori "Ripristino funzionalità viale Roma" € 227.500,00 – fondi concessi dalla Regione Abruzzo con utilizzo fondi del DPCM 27 febbraio 2019 III annualità per interventi segnalati ai sensi della OCDPC 441/2017 art. 2 comma 1 lettera c) art. 5;
 - iscrizione lavori "Efficientamento energetico edificio polo scolastico" € 100.000,00 – fondi concessi dalla Regione Abruzzo POS-FESR Abruzzo 2014-2020 Asse IV Azione 4.1.1
 - iscrizione lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido comunale € 17.000,00 – lavori finanziati tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti risultante dal rendiconto dell'esercizio 2020;
- dall'iscrizione in bilancio dei seguenti trasferimenti dello Stato assegnati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19:
 - euro 8.912,27 per ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla cancellazione, per l'anno 2020, della seconda rata dell'IMU relativa ad immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO dei agli allegati 1 e 2 del D.L. 137/2020;
 - euro 730,59 per ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° gennaio al 31 marzo 2021, dal pagamento dei canoni di cui all'art. 1, comma 816 e seguenti, e commi 837 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
 - euro 10.195,00 a titolo di acconto per l'anno 2021 per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui art. 106, comma 1, del DL 34/2020 – disposto dalla legge 178/2020, art. 1 comma 822;
 - euro 10.226,00 a titolo di saldo per l'anno 2021 per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui art. 106, comma 1, del DL 34/2020 – disposto dalla legge 178/2020, art. 1 comma 822;
 - euro 15.600,60 per le risorse assegnate ai comuni per i centri estivi 2021 dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia ed approvate dalla Conferenza Unificata del 24 giugno 2021.
 - per euro 79.652,04 per assegnazione del fondo di cui all'art. 6 comma 1 del DL 73/2021 (cd Sostegni-bis) finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una

riduzione della TARI alle utenze non domestiche. Tali fondi sono già stati considerati nella redazione delle tariffe TARI 2021;

- per euro 67.289,62 per riparto del fondo di cui all'art. 53, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, finalizzato all'adozione da parte dei comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie;
- euro 3.206,69 per ristoro delle minori entrate derivanti dall'abolizione per l'anno 2021, della prima rata dell'IMU di cui all'articolo 1, commi da 599 a 601, della legge n. 178/2020 per immobili del settore turistico;
- euro 1.579,36 per ristorare i comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'applicazione dell'IMU nella misura della metà e della TARI nella misura ridotta di due terzi, ai pensionati esteri come previsto dall'art. 1, comma 48, della legge 178/2020;

come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 2.205.515,94	
	CA	€ 1.622.515,94	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 2.205.515,94
	CA		€ 2.172.245,64
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ 2.205.515,94
TOTALE		CA	€ 2.172.245,64

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta*

l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	925.157,18
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	292.252,33
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	293.206,45
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	339.608,40
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 15 in data 25/07/2021, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

Consigliere Guercioni: ricorda che quando il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto il Gruppo *Corropoli 3puntozero* aveva evidenziato come non ci si potesse vantare dell'avanzo perché sarebbe servito tutto, o quasi, per chiudere il Bilancio e tale previsione si avvera nell'approvazione del presente punto.

Sindaco Vallese: afferma che tale procedura è del tutto normale e che gli avanzi sono stati sempre utilizzati in questa maniera, anche quando il Comune era guidato dagli esponenti dell'attuale minoranza.

Presenti: 12
Votanti: 12
Favorevoli: 8
Contrari: 4 (Falò, Guercioni, Piotti, Di Diodoro)
Astenuiti: ==

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2021-2023, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 2.205.515,94	
	CA	€ 1.622.515,94	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 2.205.515,94
	CA		€ 2.172.245,64
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 2.205.515,94	€ 2.205.515,94
TOTALE	CA	€ 1.622.515,94	€ 2.172.245,64

- 2) di applicare al bilancio di previsione 2021, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto 2020, come di seguito specificato:

• fondi destinati agli investimenti	17.000,00
• fondi liberi per finanziamento salvaguardia equilibri	566.000,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	583.000,00

- 3) di dare atto che, sulla base di quanto disposto al precedente punto 2) l'avanzo di amministrazione residuo così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	712.830,95	0,00	712.830,95
Fondi vincolati	293.206,45	0,00	293.206,45
Fondi destinati ad investimenti	21.898,07	17.000,00	4.898,07
Fondi liberi	566.765,94	566.000,00	765,94
TOTALE	1.594.701,41	583.000,00	1.011.701,41

- 4) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

- 5) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse

situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

- 6) di formulare i seguenti indirizzi per l'adozione da parte della Giunta Comunale dei provvedimenti che assicurino il permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio in corso:
 - provvedere con puntualità all'accertamento delle entrate per una migliore gestione delle stesse avendo particolare cura delle entrate proprie dell'Ente. In merito ai tributi evitare il verificarsi della formazione di sacche evasive o elusive;
 - procedere all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti di capienza dei macroaggregati di spesa, razionalizzando al contempo la spesa stessa;
 - procedere alla realizzazione delle iniziative nei limiti della programmazione disposta dal Consiglio e dopo aver accertato l'effettivo avvenuto finanziamento ovvero la disponibilità effettiva delle entrate per farvi fronte;
- 7) di dare atto infine che l'Ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che, pertanto, non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 8) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 9) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa nei modi di Legge e riportante il seguente esito:

Presenti:	12
Votanti:	12
Favorevoli:	8
Contrari:	4 (Falò, Guercioni, Piotti, Di Diodoro)
Astenuti:	==

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cristiano Quaglia

IL SINDACO
F.to Dantino Vallese

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. - Si certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretorio *on line* del Comune di Corropoli il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al _____, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Corropoli, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cristiano Quaglia

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

[X] La presente delibera è immediatamente eseguibile dal giorno della deliberazione, perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

[] La presente delibera è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Corropoli, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Corropoli, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cristiano Quaglia